

AZIENDA SPECIALE A.S.E.A.
AGENZIA SANNITA ENERGIA AMBIENTE

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

Alla Provincia di Benevento socio unico dell'Azienda Speciale ASEA

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale ASEA, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Azienda Speciale in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori dell'Azienda Speciale ASEA.

Essi sono responsabili anche di prevenire e individuare le possibili frodi con adeguati sistemi contabili e di controllo interno al fine di consentire una redazione del bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Inoltre, gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È mia responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, ed è mio obiettivo l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

- Ho condotto la revisione secondo gli statuiti principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. La pianificazione e lo svolgimento della revisione legale ha mirato ad acquisire ogni elemento necessario ad accertare che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi, sia intenzionali che non intenzionali (frodi), e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati e la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Non ho rilevato eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda ASEA di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

La stessa è garantita dal rinnovo del contratto di servizio di durata decennale, sottoscritto tra l'Asea e la Provincia di Benevento in data 26/01/2021 (Rep. N. 2852/2021) per quanto attiene alla funzione pubblica di censimento, ispezione e controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari.

L'Asea, inoltre, è gestore e soggetto attuatore di tutti gli interventi infrastrutturali necessari per il completamento ed il collaudo degli invasi di Campolattaro. Il 31/12/2022 scadeva la proroga della convenzione con la quale la Provincia di Benevento si impegnava a coprire i costi all'A.S. ASEA per la vigilanza dell'invaso. Con delibera del Consiglio Provinciale n° 17 del 13/09/2022, in occasione dell'approvazione del D.U.P. 2022-2024, la Provincia di Benevento, a seguito dei finanziamenti PNRR a favore dell'invaso di Campolattaro, ha ritenuto necessario, per il triennio 2022/2024, rifinanziare la spesa da trasferire all'A.S. ASEA assicurando, quindi, il ristoro dei costi sostenuti per le attività di gestione della diga di Campolattaro fino al 31/12/2024. La delibera presidenziale n. 17 del 15/01/2025 ha previsto una proroga tecnica fino al 30/06/2025.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ASEA A.S. cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10.

Il bilancio di esercizio è corredato della relazione sulla gestione che, nel rispetto dell'art. 2428 c.c., fornisce informazioni sia qualitative che quantitative in merito alla situazione dell'Azienda speciale ASEA, al suo andamento e al risultato della gestione, inclusa la descrizione dei principali rischi e incertezze.

Il sottoscritto ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla

gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda Speciale ASEA, con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e sulla conformità alle norme di legge.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'A.S. ASEA al 31 dicembre 2024 e conforme alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, acquisendo notizie, documenti e informazioni sull'andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione dell'azienda, sulle operazioni rilevanti e, in base alle informazioni acquisite, non ho rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

L'ASEA Azienda Speciale ha adottato nel 2024 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sulla cui osservanza è chiamato a vigilare un Organismo di Vigilanza monocratico.

Delle relazioni dell'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante controlli aziendali, esame dei documenti, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Sotto l'aspetto temporale, l'attività è stata svolta per l'intero esercizio e nel corso dello stesso ho regolarmente svolto le verifiche, con l'assistenza del Direttore amministrativo, per le quali sono stati redatti appositi verbali sottoscritti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nell'esercizio 2024 si è riscontrato che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente, il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e vanta una conoscenza storica delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore ha riscontrato che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in ottemperanza al D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., nonché la Relazione giustificativa sulla perdita eccezionale del bilancio 2024.

Non ricorrendo i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile.

L'Azienda speciale ASEA, ha predisposto il rendiconto finanziario anche se esonerata ai sensi dell'art. 2435-bis. Il rendiconto finanziario è il prospetto contabile che racchiude la sintesi dei flussi finanziari di un'impresa in un dato periodo. Il rendiconto finanziario è stato redatto con metodo indiretto, evidenziando così i fattori che incidono sulla liquidità, partendo dalla perdita d'esercizio è stato rettificato per tenere conto degli elementi di natura non monetaria.

L'esercizio contabile come da statuto coincide con l'anno solare.

L'azienda **non ha rispettato il pareggio del bilancio** ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 167.

Il revisore esaminata la “*Relazione giustificativa sulla perdita eccezionale di bilancio 2024 e copertura con fondi riserva*” predisposta dal Consiglio di amministrazione in ottemperanza all'art. 35, 2 comma, dello Statuto, che così recita: “Nell'ipotesi eccezionale di perdita, il Consiglio di Amministrazione esamina in apposito documento le cause ed indica specificamente i provvedimenti adottati o proposti per porvi rimedio”, accertato che non si tratta di perdita di gestione ma di evento eccezionale, preso atto delle cause e dei provvedimenti adottati, rispettosi della legge e dello statuto, nulla ha da riportare.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione dello stesso, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, Codice Civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 evidenzia una perdita di esercizio di € 48.111.

Si riassumono di seguito i valori sintetici del bilancio al 31 dicembre 2024:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento
A) Crediti v/soci versamenti ancora dovuti	0	0	
B) Immobilizzazioni	26.395	35.384	-8.989
C) Attivo Circolante	1.804.616	2.034.733	-230.117
D) Ratei e Risconti	135.102	110.200	24.902
Totale Attivo	1.966.113	2.180.317	-214.204

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento
A) Patrimonio Netto	169.689	217.800	-48.111
B) Fondo per Rischi ed Oneri	40.657	40.657	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.778	362.610	36.168
D) Debiti	246.278	401.212	-155.558
E) Ratei e Risconti	1.110.711	1.158.038	-47.327
Totale Passivo	1.966.113	2.180.317	-214.204

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento
A) Valore della Produzione	897.585	1.070.364	-172.779
B) Costi della Produzione	939.702	1.052.785	-113.083
Differenza tra valori e costi della produzione	-42.117	17.579	-59.696
C) Proventi e Oneri finanziari	-5.994	-7.424	1.430
Risultato prima delle Imposte	-48.111	10.155	-58.266
Imposte		3.385	-3.385

<i>Utile (Perdita di esercizio)</i>	-48.111	6.770	-54.881
-------------------------------------	---------	-------	---------

Principi di redazione e criteri di valutazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.).

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi alle disposizioni del codice civile (art. 2426 c.c.) e ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità (OIC).

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati. Tale metodo deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, ma è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

L'azienda speciale, quindi, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 comma 1 n. 8) ha rilevato in bilancio i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, in conformità all'art. 2435-bis c.c..

Ho esaminato, quindi, il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Ho controllato i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, per verificare quanto indicato nel principio contabile n. 11 (par. 34), vale a dire, se è stato rispettato il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione, in quanto strumento che permette di ottenere un'omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi, rendendo così più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio. Da tale analisi i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in conformità al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- E' stato rispettato il principio della competenza per quanto attiene ai proventi e oneri, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 3, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 2426 c.c., i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo. Si è riscontrato che si tratta di beni materiali ed immateriali, a utilità pluriennale. In particolare ho accertato che le quote ed i fondi ammortamento siano stati determinati in conformità con gli statuiti principi contabili, con particolare riferimento al valore preso come base per il calcolo delle quote, al periodo di vita utile stimato ed al metodo utilizzato per l'attribuzione delle quote ai singoli esercizi;

- Ho verificato la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Ho verificato il Fondo TFR stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Ho verificato che lo stesso sia stato rivalutato anche per l'anno 2024, come per legge. La quota è stata iscritta per competenza ed è pari, nell'esercizio 2024, ad € 37.023.
Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2024 ammonta ad € 398.778, subendo una variazione in aumento di € 36.168 rispetto all'esercizio 2023.
- Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), ho verificato che sia stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza;
- Ho verificato il fondo contenzioso. Ritengo che lo stesso sia congruo alla luce dei contenziosi in corso;
- Per quanto attiene ai debiti in conto ferie da liquidare, pari ad € 89.187, anche se il debito è diminuito rispetto all'anno 2023, resta ancora troppo elevato. Si evidenzia che il diritto del lavoratore al godimento delle ferie è sancito dall'art. 2109 del Codice Civile e regolato dal D.Lgs n. 66/2003 e D. Lgs 213/2004, pertanto, si invita l'organo amministrativo a predisporre un piano ferie affinché si riducano progressivamente le ore per ferie non godute accumulate dai dipendenti in forza presso l'azienda.
- E' stata data l'informativa chiesta ai sensi dell'art. 1, comma 125, L. 124/2017 in nota integrativa.

Nell'espletamento della funzione di vigilanza non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Osservazioni

Per quanto attiene alle criticità dell'A.S. ASEA, l'azienda per far fronte alla situazione debitoria, originatasi a seguito dei giudizi di soccombenza, a favore degli ex collaboratori a progetto con funzioni ispettive, ha proceduto, negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, alla sottoscrizione di accordi transattivi con i lavoratori, che sono stati liquidati mobilitando risorse finanziarie dell'ASEA, risorse destinate ad altri utilizzi. Come si evince dall'analisi della relazione giustificativa sulla perdita eccezionale del Bilancio 2024, con il quarto accordo transattivo, anno 2024, sono state liquidate le

somme relative agli ultimi giudizi chiusi con esito negativo, circostanza che, contabilmente, ha determinato una sopravvenienza passiva straordinaria e prodotto una perdita di esercizio di € 48.111. Il revisore richiama l'attenzione del Consiglio di amministrazione affinché ricostituisca, nel più breve termine possibile, le risorse finanziarie mobilitate per far fronte alla situazione debitoria derivata dal contenzioso lavorativo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia una perdita di esercizio pari a € 48.111. Si prende atto che nella nota integrativa il Consiglio di amministrazione, in osservanza dello Statuto e della legge propone di coprire la perdita di esercizio con la riserva straordinaria e la riserva di utile costituenti il patrimonio netto.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il revisore unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 redatto dagli amministratori e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita di esercizio.

Benevento, 05/04/2025

Il Revisore unico
Dott.ssa Patrizia Maffei